



COMUNICATO STAMPA

CdA ENAV: approvati i risultati dei primi nove mesi del 2021 *Forte ripresa del traffico in estate con punte a livelli pre-pandemici*

- **Traffico di rotta e di terminale** in aumento rispettivamente del 24,1% e del 14,5% in termini di unità di servizio¹ rispetto ai primi nove mesi del 2020;
- **Ricavi consolidati** pari a 587,6 milioni di euro, stabili rispetto allo stesso periodo del 2020 per effetto combinato tra l'aumento del 23,8% dei ricavi da attività operativa e la riduzione del 24,1% della componente di *balance*²;
- **Ricavi da mercato non regolamentato** a 20,4 milioni di euro, in aumento del 24,6% rispetto ai primi nove mesi del 2020;
- **EBITDA consolidato** pari a 146,8 milioni di euro, -16,4% rispetto ai primi nove mesi dell'anno scorso a causa del diverso perimetro regolatorio che ha modificato il calcolo del *balance*;

Roma, 11 novembre 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Francesca Isgrò, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021.

L'Amministratore Delegato Paolo Simioni ha commentato: *Il traffico aereo in Italia sta andando meglio delle previsioni. Nei mesi estivi abbiamo gestito tra il 70 e l'80% del traffico del 2019 con giornate che hanno raggiunto il 100%. Il trend di crescita è costante e, in alcuni giorni di ottobre, abbiamo anche superato i voli del 2019. La Società sta proseguendo sugli investimenti strategici per modernizzare l'infrastruttura spazio aereo e accogliere tutti gli aumenti di traffico garantendo sempre sicurezza, puntualità e qualità del servizio. ENAV sta operando con successo sul mercato non regolamentato. Abbiamo creato un modello commerciale totalmente integrato tra tutte le realtà del Gruppo, e questo nuovo approccio sta dando i risultati attesi.*

I primi nove mesi del 2021 sono stati caratterizzati da una decisa ripresa del traffico aereo specialmente nel periodo estivo. In Italia, il risultato complessivo, rispetto al corrispondente periodo del 2020, per le unità di servizio di rotta, ha mostrato un incremento del 24,1% modificando il trend negativo del primo semestre (-16,6%) grazie al positivo andamento del terzo trimestre 2021 che ha evidenziato una crescita dell'83,1%.

La crescita del traffico in Italia è superiore alla media dei principali paesi europei. Infatti, in Europa, sempre con riferimento alle unità di servizio, il dato medio del periodo gennaio - settembre 2021 per gli Stati aderenti ad Eurocontrol è stato del +8,3%; in particolare: Germania (-5,2%), Gran Bretagna (-12,9%), Spagna (+17,5%) e Francia (+8,1%).

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

² il meccanismo che prevede per ENAV il parziale recupero o la parziale restituzione ai vettori, dei mancati introiti in Tariffa derivanti dall'applicazione dei regolamenti comunitari e della legislazione nazionale.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, ha mostrato una crescita del 24,1% nei primi nove mesi del 2021, rispetto allo stesso periodo del 2020. Il traffico aereo nazionale (arrivo e partenza su aeroporti italiani) ha mostrato un aumento delle unità di servizio del 39,7%, mentre le unità di servizio del traffico internazionale (arrivo o partenza da uno scalo estero) sono cresciute dell'8,5%. La componente di sorvolo (aerei che attraversano lo spazio aereo italiano senza scalo) è invece aumentata del 30,6%.

Traffico in rotta (unità di servizio)	3° trim 2021	3° trim 2020	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	946.827	677.993	268.834	39,7%
Internazionale	1.209.863	1.114.747	95.116	8,5%
Sorvolo	1.697.398	1.299.304	398.094	30,6%
Totale pagante	3.854.088	3.092.044	762.044	24,6%
Militare	91.489	84.479	7.010	8,3%
Altro esente	9.846	9.794	52	0,5%
Totale esente	101.335	94.273	7.062	7,5%
Totale comunicato da Eurocontrol	3.955.423	3.186.317	769.106	24,1%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	2.284	1.876	408	21,7%
Totale complessivo	3.957.707	3.188.193	769.514	24,1%

Il traffico di terminale³ nei nove mesi del 2021 è cresciuto del 14,5%, in termini di unità di servizio, rispetto al corrispondente periodo del 2020. L'aumento dei volumi di traffico è stato generalizzato su tutto il territorio italiano con l'eccezione della *charging zone 1*, riferita allo scalo di Roma Fiumicino, che vede una contrazione, rispetto allo stesso periodo del 2020, del 14,8%. La *charging zone 2*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, nei primi nove mesi del 2021, registra un incremento dell'11,1% delle unità di servizio. La *charging zone 3*, che comprende tutti gli altri aeroporti nazionali, ha fatto infine registrare un aumento del 29% delle unità di servizio.

³ riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista

Traffico di terminale (unità di servizio)				Variazioni	
		3° trim 2021	3° trim 2020	n.	%
Nazionale					
	Chg. Zone 1	20.156	21.553	(1.397)	-6,5%
	Chg. Zone 2	41.108	30.170	10.938	36,3%
	Chg. Zone 3	109.530	77.509	32.021	41,3%
	Totale uds nazionale	170.794	129.232	41.562	32,2%
Internazionale					
	Chg. Zone 1	31.584	39.135	(7.551)	-19,3%
	Chg. Zone 2	84.313	82.211	2.102	2,6%
	Chg. Zone 3	76.802	65.579	11.223	17,1%
	Totale uds internazionale	192.699	186.925	5.774	3,1%
	Totale pagante	363.493	316.157	47.336	15,0%
Esenti					
	Chg. Zone 1	202	263	(61)	-23,2%
	Chg. Zone 2	451	909	(458)	-50,4%
	Chg. Zone 3	5.659	5.627	32	0,6%
	Totale uds esenti	6.312	6.799	(487)	-7,2%
	Totale comunicato da Eurocontrol	369.805	322.956	46.849	14,5%
Esente non comunicato ad Eurocontrol					
	Chg. Zone 1	0	0	0	n.a.
	Chg. Zone 2	22	22	0	0,0%
	Chg. Zone 3	635	589	46	7,8%
	Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	657	611	46	7,5%
	Totali per chg Zone				
	Chg. Zone 1	51.942	60.951	(9.009)	-14,8%
	Chg. Zone 2	125.894	113.312	12.582	11,1%
	Chg. Zone 3	192.626	149.304	43.322	29,0%
	Totale complessivo	370.462	323.567	46.895	14,5%

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I **ricavi totali consolidati**, nei primi nove mesi del 2021, si attestano a 587,6 milioni di euro stabili rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno per l'effetto combinato della crescita del traffico e dei corrispondenti ricavi operativi e della diminuzione del *balance*. I **ricavi da attività operativa**, infatti, si attestano a 341,8 milioni di euro, in aumento del 23,8% grazie alla decisa crescita del traffico aereo, specialmente nel periodo estivo.

La componente di *balance* incide positivamente per 217,7 milioni di euro (-24,1% rispetto ai primi nove mesi del 2020). Il *balance* del periodo riferito alla rotta incide positivamente per 169,2 milioni di euro, in decremento di 43,3 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2020 mentre i *balance* di terminale incidono positivamente per 48,5 milioni di euro e registrano un decremento di 25,7 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2020. Queste differenze sono state determinate anche dalla modifica dei target di performance del sistema regolatorio che ha impattato la misurazione della voce *balance* nei nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020.

I **ricavi da mercato non regolamentato** raggiungono i 20,4 milioni di euro, in aumento del 24,6% rispetto ai primi nove mesi del 2020. Tale aumento è da attribuirsi principalmente ai ricavi generati dalla controllata IDS AirNav e sono riferiti in particolare alla vendita di sistemi e piattaforme per la gestione delle informazioni aeronautiche e per la progettazione dello spazio aereo, venduti ai clienti presenti su scala mondiale con una concentrazione nei paesi extraeuropei.

I costi operativi totali, nei primi nove mesi del 2021, si attestano a 440,7 milioni di euro, in aumento del 6,6% rispetto al 30 settembre 2020 principalmente per le maggiori attività legate alla ripresa del traffico aereo.

Il costo del personale è pari a 362,8 milioni di euro, in aumento del 5,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In particolare, la retribuzione fissa si mantiene sostanzialmente invariata mentre la retribuzione variabile registra un incremento del 54,8% principalmente attribuibile al minore effetto registrato nei primi nove mesi del 2021, delle ferie maturate e non godute, rispetto a quanto emerso nel 2020, quando è stato fortemente ridotto il fondo ferie, ed al ritorno alla normale configurazione operativa rispetto a quella ridotta applicata nel 2020.

L'EBITDA consolidato si attesta a 146,8 milioni di euro nei primi nove mesi dell'anno, in riduzione del 16,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 a causa del diverso perimetro regolatorio, con particolare riferimento al target di performance applicabile, che ha determinato una disomogeneità nel calcolo della componente di balance nei due periodi.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato e l'utile netto consolidato nei primi nove mesi del 2021 si attestano rispettivamente a 55,6 milioni di euro, in diminuzione del 28,2% e 41,8 milioni di euro, in calo del 24,1%, rispetto allo stesso periodo del 2020, per effetto essenzialmente del già citato differente perimetro regolatorio.

L'indebitamento finanziario netto è pari a 425,5 milioni di euro, con un effetto negativo di 180,4 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2020. La variazione negativa è dovuta all'effetto della dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa negativo, per la riduzione degli incassi da *core business* della Capogruppo pur in presenza di una ripresa delle attività nel periodo estivo che saranno oggetto di incasso negli ultimi mesi dell'anno e comunque a livelli inferiori rispetto al 2019.

Si evidenzia che, al 30 settembre 2021, il Gruppo dispone di linee di credito di breve periodo non utilizzate per complessivi 294 milioni di euro di cui linee *committed* per 220 milioni di euro e linee *uncommitted* per 74 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	9M 2021	9M 2020	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	341.796	276.031	65.765	23,8%
Balance	217.705	286.666	(68.961)	-24,1%
Altri ricavi operativi	28.065	26.367	1.698	6,4%
Totale ricavi	587.566	589.064	(1.498)	-0,3%
Costi del personale	(362.821)	(342.891)	(19.930)	5,8%
Costi per lavori interni capitalizzati	18.697	19.979	(1.282)	-6,4%
Altri costi operativi	(96.620)	(90.453)	(6.167)	6,8%
Totale costi operativi	(440.744)	(413.365)	(27.379)	6,6%
EBITDA	146.822	175.699	(28.877)	-16,4%
EBITDA margin	25,0%	29,8%	-4,8%	
Ammortamenti netto contribuiti su investimenti	(89.542)	(94.989)	5.447	-5,7%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(1.719)	(3.308)	1.589	-48,0%
EBIT	55.561	77.402	(21.841)	-28,2%
EBIT margin	9,5%	13,1%	-3,7%	
Proventi (oneri) finanziari	1.457	(4.372)	5.829	n.a.
Risultato prima delle imposte	57.018	73.030	(16.012)	-21,9%
Imposte del periodo	(15.229)	(17.949)	2.720	-15,2%
Utile/(Perdita) consolidata del periodo	41.789	55.081	(13.292)	-24,1%
Utile/(Perdita) del periodo di interessenza del Gruppo	42.080	55.283	(13.203)	-23,9%
Utile/(Perdita) del periodo di interessenza di Terzi	(291)	(202)	(89)	44,1%

(migliaia di euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	30.09.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valori	%
Attività materiali	872.217	922.623	(50.406)	-5,5%
Attività per diritti d'uso	5.441	6.910	(1.469)	-21,3%
Attività immateriali	175.070	175.629	(559)	-0,3%
Partecipazioni in altre imprese	53.211	50.122	3.089	6,2%
Crediti commerciali non correnti	576.786	385.971	190.815	49,4%
Altre attività e passività non correnti	(148.886)	(139.434)	(9.452)	6,8%
Capitale immobilizzato netto	1.533.839	1.401.821	132.018	9,4%
Rimanenze	61.749	61.561	188	0,3%
Crediti commerciali	224.685	136.582	88.103	64,5%
Debiti commerciali	(122.415)	(149.812)	27.397	-18,3%
Altre attività e passività correnti	(112.700)	(88.119)	(24.581)	27,9%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative pas	0	1.427	(1.427)	-100,0%
Capitale di esercizio netto	51.319	(38.361)	89.680	n.a.
Capitale investito lordo	1.585.158	1.363.460	221.698	16,3%
Fondo benefici ai dipendenti	(46.346)	(49.943)	3.597	-7,2%
Fondi per rischi e oneri	(2.456)	(3.341)	885	-26,5%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	21.368	20.419	949	4,6%
Capitale investito netto	1.557.724	1.330.595	227.129	17,1%
Patrimonio Netto di interessenza del Gruppo	1.130.301	1.083.278	47.023	4,3%
Patrimonio Netto di interessenza di Terzi	1.897	2.189	(292)	-13,3%
Patrimonio Netto	1.132.198	1.085.467	46.731	4,3%
Indebitamento finanziario netto	425.526	245.128	180.398	73,6%
Copertura del capitale investito netto	1.557.724	1.330.595	227.129	17,1%

(migliaia di euro)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Colman, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che il Resoconto intermedio di Gestione al 30 settembre 2021 è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - via Salaria 716, Roma - sul sito internet istituzionale (www.enav.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it).

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria, oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;

Indebitamento finanziario netto: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti, dei debiti commerciali non correnti, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enav è determinato conformemente a quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato dall'ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.